

L'ISTITUTO DI VIGILANZA FONDATA NEL 1958 ALLA SPEZIA È OPERATIVO ANCHE IN TOSCANA E A GENOVA

La Lince vede lontano: «Pronti alle sfide»

L'amministratore delegato Baldini: «Siamo un'azienda in crescita, dopo il Covid assunte 50 persone. E non è finita qui»

Daniele Izzo / LA SPEZIA

«La Lince è un'azienda a tutto tondo». Michele Baldini, amministratore delegato dell'istituto di vigilanza fondato alla Spezia nel 1958, tiene a questo concetto. Quando si pensa a «La Lince», le prime immagini che saltano in mente sono quelle della guardia giurata e delle radio pattuglie che circolano numerose nella città. Ma dietro a questo si cela un mondo complesso e sfaccettato, dove operano diverse figure professionali e dove esiste un comparto dedicato alla ricerca e allo sviluppo di tecnologie avanzate. Riprende Baldini: «L'impresa negli ultimi anni ha avviato un progetto di crescita industriale che, tra altri obiettivi, desidera continuare nell'implementazione dal punto di vista occupazionale. La pandemia ci ha fornito l'assist per intavolare una nuova strategia. Lì il management ha deciso di mettere le basi per una ripartenza che poi si è effettivamente verificata. La Lince ha fatto segnare, dopo il Covid, una crescita oltre le aspettative e l'assunzione di 50 persone».

Un risultato che, come sotto-



Michele Baldini

lineato dall'amministratore delegato, vuole essere sviluppato con l'assunzione di nuovo personale: «Ancora oggi siamo alla ricerca non solo di guardie giurate, ma anche di personale per il facility management, tecnici e personale amministrativo. Una squadra di lavoro preparata e qualificata rappresenta il tassello imprescindibile per completare l'impiego di tecnologie avanzate».

Fin dai primi anni '60 «La Lince» ha puntato sull'innovazione per offrire ai clienti un servizio sempre più efficiente. Così dalle ronde notturne e dalle radio del secolo scorso si



L'auto della Lince davanti agli archi di Buren in piazza Verdi

è passati a strumenti all'avanguardia. «Abbiamo una visione moderna della sicurezza», dichiara l'amministratore delegato Baldini. «Crediamo che si possa ottenere un risultato soddisfacente solo attraverso un giusto combinato di tecnologia e professionalità delle persone. Perciò utilizziamo strumenti di ultima generazione sia nella centrale operativa sia nelle radio pattuglie. Il nostro mestiere risponde a una semplice equazione: quando accade un fatto, dobbiamo valutare quali azioni mettere in campo e in quanto tempo farlo. Da velocità ed efficacia dipende l'esito dell'intervento».

A chiudere la panoramica sulla società, oggi operativa anche a Massa-Carrara, Versilia, Pisa, Livorno e Genova, sono rispetto dell'ambiente e attenzione per il territorio. Conclude Baldini: «Consapevoli del raggiungimento dimensionale dell'impresa, riteniamo giusto sostenere la zona in cui la nostra crescita è avvenuta. E questo lo facciamo supportando attività di utilità sociale. Nello specifico, vogliamo essere concretamente presenti e fare qualcosa per la nostra comunità».